



Suore
Ospedaliere



Ascoltare e comprendere

Sapevate che le Suore Ospedaliere della Delegazione di Vietnam hanno iniziato un nuovo progetto di assistenza sociosanitaria per far fronte alla crisi di Covid19?

l'ascolto e la comprensione, contribuiscono a creare un nuovo orizzonte di speranza.

Novembre 2021



Maria Nguyen Thi Vui

Suora Ospedaliera



Il mio nome è Maria Nguyen Thi Vui, sono una Suora Ospedaliera della Delegazione di Vietnam, diplomata in Pedagogia. Attualmente sono la Seconda consigliera, responsabile dell'Opera Ospedaliera della Delegazione.

A causa della diffusione improvvisa e travolgente della Pandemia di Covid19 in Vietnam, molte persone hanno dovuto affrontare situazioni molto dolorose, e ciò ha provocato un'impennata di malattie mentali come depressione e stress. Una tendenza che sta crescendo a un ritmo allarmante negli ultimi mesi. La perdita di persone care, la recessione economica e l'incertezza generano molta ansia; e la situazione si aggrava per coloro che soffrono di malattie mentali pregresse.

Di fronte a questa realtà, dai nostri centri ospedalieri cerchiamo di offrire l'assistenza necessaria al maggior numero possibile di persone. È per questo motivo che i nostri sforzi sono incentrati sul migliorare il più possibile l'organizzazione delle nostre risorse disponibili, oltre a lavorare sulla prevenzione di possibili malattie mentali.

Un impegno sociale

Inoltre, in questa crisi senza precedenti collaboriamo con la società e con la Chiesa in generale. Per questo motivo, dallo scorso mese di aprile e con cadenza mensile, le suore insieme ad alcuni collaboratori dei nostri centri offriamo assistenza materiale e spirituale alle persone bisognose che si rivolgono a noi in cerca di aiuto. In questo modo cerchiamo di alleviare il dolore spirituale e le sofferenze fisiche e psicologiche che li affliggono.

Allo stesso tempo, accettando l'invito della nostra Diocesi, noi suore della Delegazione lavoriamo come volontarie negli ospedali da campo. Inoltre, nei nostri centri accogliamo e assistiamo persone con malattie

mentali, per aiutarle a riprendere le loro attività quotidiane e il loro progetto di vita.

In definitiva, in questo periodo di incertezza e sofferenza, il nostro lavoro si riassume in cinque funzioni principali:

1. Ascoltare e comprendere, con sensibilità, per diffondere la SPERANZA.
2. Alleviare il carico psicosociale di questo tempo di Covid, aiutando a costruire un ambito familiare di ospitalità tra la Chiesa e la Società.
3. Rafforzare l'identità e i valori ospedalieri, per aiutare ad attenuare il dolore di una perdita, come conseguenza di situazioni traumatiche, specialmente tra i malati all'interno e all'esterno del Centro.
4. Risvegliare e potenziare, in ogni suora, il desiderio di Cercare e Praticare l'Ospitalità nel contesto attuale.
5. Incoraggiare, promuovere e rafforzare lo spirito di comunione fraterna tra suore, volontari e famiglie.

Per raggiungere i nostri obiettivi, ogni trimestre organizziamo un incontro per coordinare i nostri interventi, in base alla valutazione e al progetto di iniziative adattate a ogni situazione locale.

Il termine di questo progetto di assistenza che abbiamo avviato a fronte dell'emergenza sanitaria causata dal Covid19 è previsto in dicembre del 2022. Con tutti questi "piccoli" contributi, posso dire che il lavoro continuo della Delegazione ha molto senso ed è assolutamente necessario nella situazione attuale. **Continueremo a lavorare affinché, una volta superata questa crisi, tutti possiamo avere un "nuovo orizzonte di speranza".**

